



DECRETO SINDACALE

N.R. 7 del 07/04/2017
(Reg. DECSI)

PG 20276 del 07/04/2017 - COMCOMO

OGGETTO: FORMALIZZAZIONE RIPARTO COMPETENZE TRA “RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE” E “RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA”.

SETTORE PROPONENTE ORGANIZZAZIONE



COMUNE DI
COMO

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: FORMALIZZAZIONE RIPARTO COMPETENZE TRA “RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE” E “RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA”.

IL SINDACO

Premesso che:

- con Decreto sindacale n. 41/2015 il Segretario Generale, Dott. Tommaso Stufano, è stato individuato quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e quale Responsabile della trasparenza, ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, fino a diversa determinazione;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 403/2016, per i motivi ivi esposti, è stata specificata la “*responsabilità della attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione*” nell’ambito del nuovo funzionigramma del Settore “*Affari Generali*”;
- con Decreto sindacale n. 27/2016, l’Avv. Marina Ceresa, Direttore del Settore “*Affari Generali*”, è stata individuata quale nuovo Responsabile della Trasparenza così operando la scelta organizzativa di attribuire detto ruolo ad una figura di livello dirigenziale distinta rispetto a quella del Segretario Generale;

Atteso che:

- *medio tempore* sono intervenute modifiche normative nella Legge n. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013 che hanno unificato, di norma, in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e, conseguentemente, espressamente ricondotto al “*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*” i diversi compiti ivi previsti;
- peraltro, nell’esercizio della propria autonomia organizzativa, il Comune di Como ha optato per una distinta attribuzione dei ruoli per le motivazioni di carattere organizzativo contenute nella sopra citata deliberazione di Giunta comunale n. 403/2016;
- sussiste, pertanto, la necessità di formalizzare con apposito atto, l’attribuzione alle due figure dei compiti non chiaramente riconducibili alla materia della prevenzione della corruzione piuttosto che della trasparenza, secondo criteri tali per cui la stessa risulti coerente con la diversa posizione funzionale, all’interno dell’Ente, dei soggetti che attualmente ricoprono i due ruoli;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 11 comma 1° del regolamento sul sistema dei controlli interni, del Direttore del Settore “*Organizzazione, Programmazione e Controlli*” e Segretario Generale, Dott. Tommaso Stufano

DECRETA

di formalizzare, come segue, il riparto di competenze tra il “*Responsabile della prevenzione della corruzione*”, individuato con decreto n. 41/2015 nel Segretario Generale, Dott. Tommaso Stufano e il “*Responsabile della Trasparenza*”, individuato con decreto n. 27/2016 nel Direttore del Settore “*Affari Generali*”, Avv. Marina Ceresa:

<i>Ambito</i>	<i>Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione</i>	<i>Compiti del Responsabile della Trasparenza</i>	<i>Riferimenti normativi</i>
Accesso civico cd “ <i>semplice</i> ”	Titolarità del potere sostitutivo rispetto ad istanze di accesso civico cd “ <i>semplice</i> ” presentate all’Ente	Responsabilità delle istanze di accesso civico cd “ <i>semplice</i> ” presentate all’Ente	Art. 5, c. 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. ; Linee guida Anac (Del. 1310/2016); art. 13, c. 3 Regolamento di organizzazione
Accesso civico cd “ <i>generalizzato</i> ”	Richiesta di riesame rispetto ad istanze di accesso civico generalizzato da parte del richiedente/del contro interessato		art. 5, commi 7 e 9 del D.Lgs. 33/2013; art. 13, c. 3 Regolamento di organizzazione
Accesso civico semplice e generalizzato	Richiesta agli uffici dell’esito delle istanze di accesso		art. 5, c. 5bis del D.Lgs. 33/2013; art. 13, c. 3 Regolamento di organizzazione
Proposta di deliberazione di G.C. per l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Redazione della Sezione prevenzione della corruzione e iniziativa della proposta.	Redazione della Sezione Trasparenza	Art. 1, comma 8 L. 190/2012; Art. 10, c. 1, D.Lgs. 33/2013.
Adempimento degli obblighi di pubblicazione	Pubblicazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione	Vigilanza sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli uffici	Art. 43, c. 1 D.Lgs. 33/2013
	Visto sulla segnalazione	Nei casi di mancato o ritardato adempimento, obbligo di segnalazione all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina.	Art. 43, c. 1 D.Lgs. 33/2013 Art. 13, c. 3 Regolamento di organizzazione

IL SINDACO
Dott. Mario Lucini